

Acronimo – POSTPLAN

Titolo – Posthuman perspectives in planning research. Exploring collaborative approaches with non-humans for inclusive governance models

Responsabile scientifico – Nicola Di Croce

Dipartimento – Dipartimento di Culture del Progetto

SSD - CEAR-12/A Tecnica e pianificazione urbanistica

Ruolo Iuav – Ente ospitante

Durata – 36 mesi

Inizio – 22/05/2025

Fine – 21/05/2028

Budget di progetto – 298.700,00 €

Fonte di finanziamento – Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali da parte di giovani ricercatori (Decreto Direttoriale MUR n. 201 del 3 luglio 2024) – Ministero dell'Università e della Ricerca – finanziato nell'ambito del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 "Istruzione e Ricerca" Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" – finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – CUP F73C24001370006

Descrizione e obiettivi – Le discipline di pianificazione urbana continuano a concentrarsi prevalentemente sulle funzioni umane, anche se le sfide critiche che devono affrontare – come l'inquinamento atmosferico, l'innalzamento del livello delle acque, la siccità, l'effetto delle isole di calore, la deforestazione, la perdita di biodiversità, la sicurezza alimentare, l'automazione e la disuguaglianza – sono ora in gran parte determinate da preoccupazioni che vanno oltre le società umane e minacciano la sopravvivenza stessa del pianeta. Tuttavia, gli urbanisti e i progettisti rimangono vincolati dai principi antropocentrici dell'urbanistica moderna. Oltre ad affrontare in modo inadeguato tali questioni urgenti, le strategie di pianificazione contribuiscono anche a favorire la polarizzazione urbana e quindi a peggiorare le condizioni di vita delle fasce di popolazione urbana a basso reddito, nonché dei gruppi sociali più emarginati.

Sulla base di queste ipotesi, il progetto mira a rivisitare il ruolo della pianificazione nell'affrontare le sfide planetarie più urgenti; più precisamente, l'azione sostiene l'idea che i) la sopravvivenza del pianeta debba essere affrontata attraverso una nuova cultura della partecipazione e del "dialogo" tra esseri umani ed entità non umane; e che ii) per avviare tale "dialogo" con i non umani, è necessario sperimentare innanzitutto metodi creativi e più inclusivi per "dare voce" e coinvolgere le comunità più silenziose, vulnerabili ed emarginate, solitamente escluse dal dibattito pubblico e dal discorso politico.

Di conseguenza, e in complementarità con l'azione SONINURB MSCA, il progetto POSTPLAN mira a:

- 1) consolidare il quadro emerso dal primo punto, basandosi sui risultati ottenuti durante l'attuazione dell'azione (testando strumenti innovativi, creativi e inclusivi per il coinvolgimento degli attori vulnerabili ed emarginati nei processi decisionali);
- 2) far progredire il quadro teorico e pratico sul secondo punto (riflettendo sugli impatti nella pianificazione dell'inclusione di entità non umane nella governance urbana e regionale).